



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del
comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015,
è pubblicata in data odierna all'Albo di
questa Sezione dove resterà affissa
per dieci giorni lavorativi.

BARI, 25/01/2018

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà <input type="checkbox"/> Servizio Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO Fesr 2007-2013 <input type="checkbox"/> POR Puglia 2014-2020 <input type="checkbox"/> APQ "Benessere e Salute" <input type="checkbox"/> Azioni di sistema (OSR, AdCura, ...) <input type="checkbox"/> PRPS 2017-2020 <input type="checkbox"/> ReD e Inclusione Sociale Attiva <input type="checkbox"/> Innovazione Sociale <input checked="" type="checkbox"/> Terzo Settore <input type="checkbox"/> Altro
Obbligo D.Lgs 33/2013	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
Responsabile del Procedimento	Anna Maria Candela
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 012 del 25/01/2018

Codice CIFRA: 146/DIR/2018/00012

OGGETTO: D. Lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore". Del. G.R. n. 2273 del 21 dicembre 2017. Presa d'atto designazioni per il Tavolo Regionale per l'attuazione della riforma del Terzo Settore e del relativo gruppo tecnico di lavoro.



Il giorno 25 gennaio 2018, in Bari, nella sede della Sezione Inclusioni Sociale attiva e Innovazione Reti sociali dell'Assessorato al Welfare

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 41/2016 di approvazione del Bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
- Vista la Del. G.R. n. 16/2017 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusioni Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusioni Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Visti gli A.D. n.475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell'A.D. n.260/2017;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.



PREMESSO CHE:

1. la L. 6 giugno 2016, n.106, recante *"Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale"*, all'articolo 1, comma 1, al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, riconosce il ruolo degli enti del Terzo settore, i quali, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in attuazione del principio di sussidiarietà, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi;
2. il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117, *"Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106"* ha approvato il quadro generale della Riforma del Terzo Settore, introducendo importanti elementi di novità per il sistema nazionale e regionale delle organizzazioni di volontariato, di promozione sociale e altre organizzazioni private onlus e richiedendo la immediata attivazione di ciascuna filiera istituzionale regionale per l'avvio delle azioni di recepimento della nuova Riforma, ivi inclusa la revisione del quadro normativo vigente;
3. **l'articolo 73 del codice (D.Lgs. n. 117/2017)** disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l'altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, rinvenienti dall'articolo 12, comma 2 della legge 11.8.1991, n. 266; dall'articolo 1 della legge 15.12.1998, n.438; dall'articolo 13 della legge della legge 7.12.2000, n.383; a direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2017, emanata dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 31.1.2017, registrata dalla Corte dei Conti in data 12.4.2017, foglio n.469, postula l'esigenza di favorire la partecipazione attiva degli enti del Terzo settore, sostenendone le capacità organizzative e rafforzando le reti in un'ottica di sussidiarietà orizzontale;

CONSIDERATO CHE:

- con **Del. G.R. n. 2273 del 21/12/2017** la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare il testo base dell'Accordo di Programma, che si approva, nonché ad autorizzare la dirigente pro tempore della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione reti sociali alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, onde assicurare che la Regione Puglia possa essere tra le Regioni beneficiarie, nei tempi consentiti dalla normativa vigente, della quota regionale del Fondo Nazionale per il Terzo Settore. Lo stesso AdP è stato sottoscritto digitalmente in data 27.12.2017;
- con nota prot. n. m_lps.34.REGISTRO UFFICIALE.USC. 0002708 del 02.03.2018 il Direttore Generale della Direzione Terzo Settore e Responsabilità Sociale di Impresa comunicato l'avvenuta registrazione presso la Corte dei Conti del Decreto Direttoriale n. 539 del 29.12.2017 con il quale il Ministero ha provveduto ad approvare tutti gli Accordi di Programma con le singole Regioni, tra cui l'AdP con Regione Puglia per un importo complessivo di Euro 1.328.748,57;



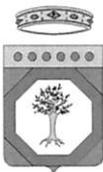
- in attuazione dell'Accordo di Programma la Sezione Inclusioni Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali provvederà a predisporre il Programma *"PugliaCapitaleSociale 2.0 - Programma regionale per la cittadinanza attiva e la promozione del bene comune"*.

Tanto premesso e considerato, vista la gran mole di attività che si vanno attivando per accompagnare le organizzazioni del Terzo Settore nell'attuazione della riforma di cui al D.Lgs. n. 117/2017, si è reso necessario attivare un apposito Tavolo Regionale per l'attuazione della Riforma del Terzo Settore, convocato sia in sede politica, con i rappresentanti, sia in sede tecnica per la preistruttoria di tutti gli atti e gli strumenti da portare in sede politica per le decisioni finali, prima della adozione dei relativi provvedimenti da parte degli organi amministrativi preposti.

In particolare si dà atto che, a seguito delle designazioni di tutte le organizzazioni di secondo livello interessate, il Tavolo Regione è così composto:

a) in sede politica

NOMINATIVO RAPPRESENTANTI	ENTE
Vito Intino	Forum Terzo Settore Puglia
Francesco Riondino	CSV Net Puglia
Luigi Russo	CSV Salento
Rosa Franco	CSV San Nicola Bari
Davide Giove	Arci Puglia
Isabella Lettori	CSV Poiesis Brindisi
Francesco Riondino	CSV Taranto
Aldo Bruno	CSV Foggia
Aldo Sammarelli	AGCI Puglia
Antonio De Donno	ACLI PUGLIA
Carmelo Rollo	LEGACOOP Puglia
Daniele Ferrocino	FEDERSOLIDARIETA' Puglia
Giovanni Totta	Anfass Onlus Puglia
Cav. Luigi Sportelli	Camera di Commercio di Taranto
Pasquale Bonasora	LABSUS Puglia



b) in sede tecnica

NOMINATIVO PER GRUPPO TECNICO	ENTE
Vito Intino	Forum Terzo Settore Puglia
Avv. Vito Antonio Galasso	UNPLI PUGLIA
Antonio Quarta	CSV Salento
Roberto D'Addabbo	CSV San Nicola Bari
Gianluca Carbonara	CSV Poiesis Brindisi
Brunetti Anna Lucia	CSV Taranto
Luigi Patella	CSV Foggia
Vito Trisciuzzi	Arci Puglia
Daniele Arena	AGCI Puglia
Nicola Di Pinto	ACLI Puglia
Pasquale Ferrante	LEGACOOP Puglia
Giuseppe Cozzi	FEDERSOLIDARIETA' Puglia
Maria Vittoria Smaldino	Anfass Onlus Puglia
Francesca Sanesi	CCIA Taranto
Pasquale Bonasora	LABSUS Puglia
Guido Memo	Laboratorio Politiche Sociali

Si dispone che il Tavolo Regionale in sede politica sia coordinato dalla dirigente della Sezione Inclusioni Sociali Attive e Innovazione Reti Sociali, e in sede tecnica sia coordinato dalla dirigente del Servizio Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale.

Si designa, inoltre, la dr.ssa Serenella Pascali, funzionaria del Servizio Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, responsabile dei procedimenti amministrativi connessi all'attuazione della riforma del Terzo Settore, con specifico riferimento alla adozione degli indirizzi regionali per l'adeguamento degli Statuti e degli strumenti di funzionamento regionale del costituendo Registro Unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS) per tutte le tipologie di Enti del Terzo Settore.

Si dispone, infine, che ai tavoli in sede tecnica e in sede politica partecipino stabilmente:

- la dr.ssa Patrizia Cimmino e il dr. Filippo Egizzi, incardinati nel medesimo Servizio Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale;
- il dr. Piero D'Argento, in quanto componente designato per la Regione Puglia nel Comitato Nazionale per il Terzo Settore, insediato presso il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza



dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive
modifiche e integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto della gran mole di attività che si vanno attivando per accompagnare le organizzazioni del Terzo Settore nell'attuazione della riforma di cui al D.Lgs. n. 117/2017;
3. di disporre che ai fini della costituzione del Tavolo Regionale per l'attuazione della Riforma del Terzo Settore, la composizione dello stesso, convocato in sede politica, e in sede tecnica abbia la composizione illustrata in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
4. di designare la dr.ssa Serenella Pascali, funzionaria del Servizio Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, quale responsabile dei procedimenti amministrativi connessi all'attuazione della riforma del Terzo Settore, con specifico riferimento alla adozione degli indirizzi regionali per l'adeguamento degli Statuti e degli strumenti di funzionamento regionale del costituendo Registro Unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS) per tutte le tipologie di Enti del Terzo Settore;
5. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
6. il presente provvedimento:
 - a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
 - b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.



**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE
RETI SOCIALI**

**Servizio Economia sociale, Terzo Settore e Investimenti per
l'innovazione sociale**

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

La DIRIGENTE

Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali

Dr.ssa Anna Maria Candela

Il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 – comma 3 – del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008, viene pubblicato all'Albo del Servizio e nelle pagine del sito www.regione.puglia.it, dal 25/01/2018 al 07/02/2018.

Il Responsabile